

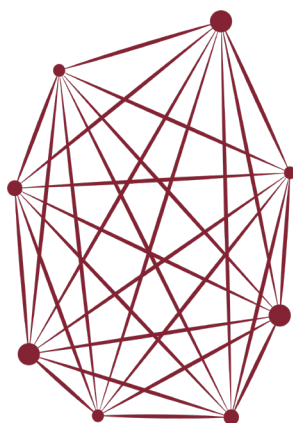
*Persone nel mondo, cittadini  
di oggi, costruttori di futuro*



# piano offerta formativa

ICS BONVESIN  
LEGNANO

2025-2028



---

# Sommario

1. Nota del dirigente scolastico
2. Tempo scuola
3. Erasmus +
4. Potenziamento lingua inglese
5. Orientamento
6. Legalità e bullismo
7. Didattica digitale
8. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
9. La scuola in un palcoscenico
10. Adotta un'aula
11. Una scuola a colori
12. Sulle orme delle nostre radici
13. Intercultura
14. Inclusione
15. Scuola in movimento



## Nota del Dirigente Scolastico



Il nostro istituto si impegna ormai da anni alla costruzione di un luogo rilevante di educazione, aggregazione ed inclusione per il territorio di riferimento.

Per accrescere questo obiettivo, la scuola promuove ogni forma di collaborazione con le famiglie degli alunni, riconoscendone il ruolo determinante per il successo formativo.

In ambito educativo-didattico, il nostro istituto affida un ruolo importante allo sviluppo delle competenze, a partire da una concezione operativa e cooperativa dell'apprendimento. Una scuola a colori che integra le lezioni con attività di laboratorio e sport anche nel pomeriggio, che trasforma le lezioni in dibattiti utili a condividere opinioni e pensieri per conoscersi meglio e creare fiducia.

Una scuola dove innovazione e tecnologia si collocano come processi fondamentali per la realizzazione di un modello formativo mirato alla centralità della persona e alla crescita dell'alunno.

Una scuola che crea benessere e valorizza le differenze in un ambiente in cui si cresce, si socializza e si impara a "stare al mondo" insieme agli altri.

Nessuno viene lasciato solo!

**Dirigente Scolastico: Elena Osnaghi**  
**Collaboratori: Anna Nicolino, Roberto Valota**  
**Mariarosaria Vocca, Antonella Solano, Tiziana Morelli.**  
**Funzioni strumentali: Katia De Luca, Silvia Lovati, Anita Rosti,**  
**Leda De Gregorio, Rosanna Garavaglia**

# Tempo scuola

## Trimestre e semestre

**S**uddividere l'anno scolastico in un trimestre e un semestre risponde ai principi stabiliti dal D.P.R. 275/1999, che attribuisce autonomia alle istituzioni scolastiche nell'organizzazione della didattica. Questa struttura favorisce un monitoraggio continuo e puntuale del progresso degli studenti, in linea con le indicazioni del Decreto Legislativo 62/2017, che sottolinea l'importanza di

una valutazione formativa e tempestiva. Il trimestre iniziale consente di identificare e intervenire precocemente sulle difficoltà, permettendo l'attivazione di strategie di recupero, mentre il semestre successivo offre il tempo necessario per un apprendimento più profondo e consolidato, in conformità con i principi pedagogici di gradualità e continuità. L'introduzione di due setti-

mane di sospensione delle attività didattiche per corsi di recupero e potenziamento si ispira ai criteri di personalizzazione dell'insegnamento, sanciti dalla Legge 107/2015, garantendo che ogni studente possa beneficiare di interventi mirati. Questo approccio differenziato rispetta le teorie pedagogiche di Vygotskij sulla zona di sviluppo prossimale, assicurando un supporto adeguato per ogni alunno. In tal modo, si promuove non solo un miglioramento dei risultati scolastici, ma anche il benessere psicologico degli studenti, essenziale per un apprendimento efficace e duraturo. Tale organizzazione risulta vantaggiosa anche per i docenti, che possono monitorare meglio il progresso degli studenti, adattando l'insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno. In definitiva, questa suddivisione tende a favorire un apprendimento più efficace e personalizzato.



# Offerta formativa Erasmus +

”

Referenti: Alessandro Corradetti, Claudia Pompa

**Il viaggio è una scuola di umiltà: ti fa capire quanto è piccolo il posto che occupi nel mondo. Viaggiando si impara a relativizzare, a confrontarsi con l'altro, a mettere in discussione le proprie certezze. È così che si cresce davvero.**  
(Tiziano Terzani)

L'Istituto Comprensivo Statale Bonvesin de la Riva promuove, nell'ambito del programma Erasmus+, attività di mobilità internazionale rivolte ai docenti e al personale ATA dell'intero istituto comprensivo (comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado) e agli alunni della scuola secondaria di I grado, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di educazione alla cittadinanza europea, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave.

Il progetto è finalizzato a valorizzare le storie personali e familiari

degli studenti come strumento di conoscenza reciproca, dialogo interculturale e riflessione sui temi della migrazione, dell'integrazione e del rispetto delle differenze: "Storie di luoghi, luoghi di storie" non è solo il nome che porta il progetto, ma anche il titolo dell'e-book che verrà realizzato come elaborato finale dei due periodi di mobilità, in collaborazione con un istituto spagnolo e uno francese.

Prima della partenza, gli alunni svolgeranno un percorso didattico sul genere autobiografico, attraverso l'analisi di biografie e



---

autobiografie significative. Gli studenti realizzeranno interviste ai propri genitori e nonni per ricostruire la storia della propria famiglia, con particolare attenzione alle esperienze di viaggio e migrazione. Le storie più significative saranno selezionate e rielaborate per essere condivise con le scuole partner.

È inoltre prevista una mobilità di docenti finalizzata al coordinamento organizzativo e didattico con le scuole ospitanti.

Nel corso dei cinque giorni di permanenza nelle scuole partner, gli alunni parteciperanno ad attività di accoglienza e confronto tra i sistemi scolastici, presenteranno il lavoro svolto prima della

partenza e collaboreranno con gli studenti ospitanti alla realizzazione dell'e-book contenente testi autobiografici e illustrazioni. L'esperienza si concluderà con la presentazione del prodotto finale e una riflessione condivisa sull'importanza del dialogo interculturale e della convivenza civile.

L'e-book sarà infine pubblicato sul sito istituzionale della scuola e presentato in un evento aperto alla cittadinanza, al fine di diffondere i risultati del progetto Erasmus+ e valorizzare l'esperienza educativa vissuta dagli studenti. Inoltre, il progetto Erasmus+ KA122 offrirà anche ai docenti la possibilità di svolgere una

settimana di job-shadowing nella scuola partner in Spagna, che verterà sull'insegnamento bilingue e la didattica dell'inglese attraverso altre discipline. In conclusione, la mobilità degli insegnanti riguarderà anche corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea riguardo ad argomenti come l'inclusione, il CLIL e le TIC. Al termine del progetto Erasmus+ i docenti coinvolti organizzeranno un Erasmus Day al fine di condividere con i colleghi le esperienze svolte e le buone pratiche didattiche apprese.

Oltre alla partecipazione al programma Erasmus+, l'ICS Bonvesin de la Riva aderisce al programma Etwinning che, attraverso la sua piattaforma, promuove la collaborazione tra le scuole europee che sviluppano progetti, condividono idee, metodologie e pratiche di insegnamento e apprendimento. L'accesso a TwinSpace è riservato, ma il suo contenuto può essere pubblicato affinché tutti lo possano visualizzare. Dal momento che gli studenti possono essere invitati ad entrare e farvi parte, questa è l'area nella quale possono collaborare e comunicare online in ambiente sicuro con gli altri studenti europei. Il programma Etwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Alla stesura, alla gestione e al coordinamento di tutte le opportunità di mobilità offerte dal programma Erasmus+ KA121 ha lavorato un'apposita commissione formata da cinque docenti curricolari, individuati dal Dirigente scolastico.




---

*L'educazione ha il compito fondamentale di aiutare ogni individuo a sviluppare tutte le proprie potenzialità e a diventare artefice del proprio destino, favorendo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace tra i popoli.*

*Rapporto Delors, 1996 - "L'educazione: un tesoro nascosto"*

---



SITE PROGRAM  
ENGLISH PLUS  
CLIL  
E-TWINNING  
POTENZIAMENTO E RECPERO A  
CLASSI APERTE

# Offerta formativa

## Lingua inglese

Referente: Cosima Mandrillo

**Site program** (study intercultural training and experience) Attivo nella nostra scuola dal 2009, prevede la presenza di uno studente neolaureato americano che affianca le docenti di lingua inglese durante le lezioni.

Il Progetto ha il riconoscimento ufficiale dell'Ambasciata Generale d'Italia a Washington ed è il risultato della collaborazione tra il Dickinson College (Pennsylvania, USA), che coordina la selezione dei tirocinanti di circa quattro università americane, e l'ITT Gentile-schi di Milano.

L'iniziativa ha riscontrato sempre grande successo e la scuola la ripropone ogni anno con entu-

siasmo perché si è convinti della crescente importanza che ha, per le nuove generazioni, la conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese.

Guidato da una tutor che ne coordina il lavoro, l'assistente madrelingua rappresenta non solo un'importante opportunità di scambio culturale, ma anche un'occasione di arricchimento umano e di stimolo all'apertura e al rispetto reciproco.

Il Site Program permette, infatti, agli studenti, l'obiettivo di favorire la formazione del "cittadino dell'Europa e del mondo".

Rivolto a tutti gli alunni della secondaria, il progetto mira a creare

un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza del tirocinante, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe.

Sviluppa, inoltre, nei ragazzi la consapevolezza che l'inglese non è solo una materia scolastica, ma anche uno strumento indispensabile per comunicare nella società odierna.

Durante le lezioni i ragazzi si divertono a scoprire somiglianze e differenze tra il loro vissuto e quello dei coetanei statunitensi. Sono stimolati a vivaci discussioni in lingua e alla realizzazione di ricerche interessanti e motivanti. Le attività di conversazione han-

no come finalità il potenziamento delle capacità espositive e di comprensione degli alunni, l'ampliamento del lessico, oltre alla conoscenza degli aspetti più significativi della civiltà americana. Per le classi terze della scuola secondaria inoltre, in previsione degli esami di stato, il Site Program si presta ad essere uno strumento idoneo per una programmazione interdisciplinare con gli insegnanti delle altre discipline. Il progetto SITE è attivato anche per le ultime classi della scuola primaria.

### **English plus**

Rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria, prevede tre corsi pomeridiani volti al potenziamento dell'inglese.

Il progetto, che offre un'opportunità di apprendimento aggiuntiva e complementare alle ore già svolte in classe, mira a motivare lo studio tramite strategie coin-

volgenti e ad offrire strumenti efficaci per approfondire la lingua straniera sia nell'esposizione orale che in quella scritta.

Al termine del percorso didattico, ai discenti viene offerta la possibilità di conseguire un diploma Cambridge:

- Certificazione Cambridge YLE MOVERS
- Certificazione Cambridge KEY FOR SCHOOL
- Certificazione Cambridge PRELIMINARY FOR SCHOOL.

L'esame Cambridge è una delle certificazioni più conosciute al mondo perché - tramite prove specifiche, scritte e orali - è in grado di testare le reali competenze del candidato. Le sessioni di esame si svolgono nel mese di maggio presso la nostra scuola. Ogni anno gli alunni conseguono ottimi risultati: ricevere l'attestato è per loro una grande e meritata soddisfazione personale,

un riconoscimento dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico. I nostri studenti sono nati cittadini europei in un mondo che la tecnologia e gli stili di vita hanno reso sempre più piccolo e vicino. Per questo motivo, crediamo che conoscere l'inglese e poterlo certificare sia la chiave per il loro futuro. Dover sostenere un esame permette ai ragazzi di lavorare con un obiettivo e tenere alta la motivazione, sviluppando in loro competenze trasversali. Le certificazioni Cambridge rappresentano, insomma, non solo una qualifica, ma anche una vera e propria sfida.

### **Una nuova didattica per le lingue: il metodo CLIL**

L'acronimo CLIL, Content and Language Integrated Learning, indica l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) per mezzo di una lingua straniera (L2), con il duplice obiettivo di acquisire il contenuto disciplinare e contemporaneamente la lingua veicolare. Come affermato dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education (2012), questa nuova metodologia rappresenta la dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei. Abbiamo, quindi, deciso di sperimentare questo innovativo approccio didattico, attraverso il quale i ragazzi scoprono un nuovo modo di imparare e, soprattutto, toccano da vicino l'aspetto multiculturale e multidisciplinare del sapere. Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte infatti, in tutte le classi, lezioni CLIL di geografia, storia, scienze, arte, musica non solo in inglese ma anche in francese, spagnolo, tedesco.



### **Mission eTwinning**

Portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

### **E-Twinning Project**

Il portale Etwinning, attraverso la sua piattaforma, promuove la collaborazione tra le scuole europee che sviluppano progetti, condividono idee, metodologie e pratiche di insegnamento e apprendimento. L'accesso a TwinSpace è riservato ma il suo contenuto può essere pubblicato affinché tutti lo possano visualizzare. Dal momento che gli studenti possono essere invitati ad entrare e farvi parte, questa è l'area nella quale possono collaborare e comunicare online in ambiente sicuro con gli altri studenti europei. Il programma Etwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport ed è attivato anche per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria.

### **Potenziamento e Recupero a CLAS-SI APERTE**

Al fine di recuperare e/o potenziare le abilità e incentivare l'interesse degli studenti per la lingua inglese nella scuola secondaria si è pensato di sperimentare con le colleghe di L2 il coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali. L'inserimento nella didattica di momenti in cui i ragazzi possano lavorare in interclasse può, infatti, diversificare e movimentare la loro vita scolastica, permettendo loro di confrontarsi con altri pari o adulti diversi da quelli della classe di appartenenza. Auspichiamo di migliorare le capacità logiche, relazionali e la motivazione degli alunni permettendo, sia ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria e primaria, di incontrare una varietà di approcci diversi alla didattica della lingua inglese.



**Se parli a una persona in una lingua che capisce, parli alla testa. Se le parli nella sua lingua madre, parli al cuore.**



# Offerta formativa

## Orientamento

Referente: Leda De Gregorio

”

**La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.**

L'Istituto Comprensivo Bonvesin de La Riva, al fine di garantire la continuità del processo educativo-didattico degli alunni, progetta e realizza percorsi verticali strutturati e coerenti, finalizzati a favorire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi ordini di scuola.

L'orientamento rappresenta per l'Istituto una dimensione trasversale e permanente dell'azione educativa, volta ad accompagnare gli studenti nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita, formativo e professionale. In tale prospettiva, lo studente è considerato nella sua complessità, come soggetto in crescita, portatore di aspirazioni, attitudini, interessi, ma anche di fragilità e bisogni educativi specifici. Compito dei docenti è sostenere tale processo, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo una riflessione consapevole su di sé e sul proprio futuro. Attività del Progetto Orientamento Il Progetto Orientamento dell'Istituto si articola attraverso le seguenti azioni:

### **Accoglienza e informazione**

- Open Day e presentazione dell'offerta formativa: l'Istituto apre le proprie sedi agli alunni e alle famiglie interessate a conoscere l'offerta formativa. Gli studenti provenienti dagli ordini di scuola precedenti vengono accolti e coinvolti in attività ludiche (scuola dell'infanzia) e in attività laboratoriali (scuola primaria e secondaria di primo grado).

### **Progettualità verticale e continuità**

- Percorsi di continuità finalizzati a garantire un raccordo efficace tra i diversi ordini di scuola:



- confronto e raccordo tra nidi e scuola dell'infanzia;
- raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attraverso laboratori didattici in verticale, che confluiscono nelle attività di accoglienza dei primi giorni di scuola dell'ordine successivo.

#### **Moduli formativi di orientamento**

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento, adottate ai sensi del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'Istituto programma 30 ore annue di orientamento per la scuola secondaria di primo grado, con finalità differenziate per ciascun anno di corso:

- Classi prime: favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola, la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle sue regole, nonché lo sviluppo della responsabilità e di un metodo di studio efficace, adeguato alle richieste disciplinari;
- Classi seconde: promuovere la consapevolezza

za delle proprie capacità e attitudini, la scoperta dei talenti personali attraverso l'analisi degli interessi e dei valori individuali; avviare una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi di studio necessari per l'accesso alle professioni;

- Classi terze: favorire momenti strutturati di informazione e orientamento rivolti agli alunni e alle famiglie in merito ai diversi indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado, agli enti di formazione professionale e alle opportunità offerte dal territorio; conoscere la realtà produttiva locale attraverso visite guidate presso piccole e medie imprese, in collaborazione con Confindustria Alto Milanese.

#### **Azioni orientative integrative**

I docenti ritengono l'orientamento scolastico un processo fondamentale per il pieno sviluppo della persona e per la definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. A tal fine, l'Istituto propone:

- attività didattiche e riflessive svolte durante l'orario curricolare;

# OPEN DAY



PRIMO PIANO

LABORATORIO  
TEATRALE

LABORATORIO  
ARTE

PIANO  
RIALZATO

LABORATORIO  
MATEMATICA

LABORATORIO  
MUSICA

ROBOLAB

PIANO  
SEMINTERRATO

LABORATORIO  
LINGUE

LABORATORIO  
INTERCULTURA

PALESTRE

# SCOPRI IL TUO FUTURO!

**QUARTA EDIZIONE**

Per uno sguardo al futuro partecipa al

**SALOTTO DELLO STUDENTE IN BONVESIN!**

**13 NOVEMBRE 2025**  
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

SCUOLA SECONDARIA BONVESIN DE LA RIVA  
VIA BONVESIN DE LA RIVA 1  
LEGNANO (MI)

**PARTECIPERANNO**

ISIS A. BERNOCCHI \_ LEGNANO  
IS C. DELL'ACQUA \_ LEGNANO  
LICEO G. GALILEI \_ LEGNANO  
CFP IAL LOMBARDIA \_ LEGNANO  
ISTITUTO BARBARA MELZI \_ LEGNANO  
LICEO CAVALLERI - PARABIAGO  
ITET G. MAGGIOLINI \_ PARABIAGO  
IIS G. MENDEL \_ VILLA CORTESE  
CIOFS - FP \_ CASTELLANZA  
ACOF OLGA FIORINI \_ BUSTO ARSIZIO  
IPC VERRI - BUSTO ARSIZIO  
LICEO COREUTICO MUSICALE PINA BAUSCH \_ BUSTO ARSIZIO  
IISS G. TORNO \_ CASTANO PRIMO  
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO EUROPEO \_ ARCONATE E BUSCATE  
TOP STYLE SCHOOL - LEGNANO

PER INFO: [WWW.ICSBONVESIN.EDU.IT](http://WWW.ICSBONVESIN.EDU.IT)  
[ORIENTAMENTO@ICSBONVESIN.EDU.IT](mailto:ORIENTAMENTO@ICSBONVESIN.EDU.IT)

Istituto Comprensivo Statale  
**BONVESIN**  
DE LA RIVA

- conferenze e seminari rivolti ad alunni e famiglie, anche in orario extracurricolare;
- il campus orientativo “Salotto dello studente in Bonvesin”, che prevede la partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio di Legnano e dei comuni limitrofi, offrendo agli studenti un’ampia panoramica dell’offerta formativa;
- uscite didattiche sul territorio e visite ad aziende locali, per favorire la conoscenza delle realtà lavorative e occupazionali.

#### **Orientamento e inclusione**

Il percorso di orientamento assume particolare rilevanza per gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Esso si articola in:

- una fase di pre-orientamento durante il secondo anno, finalizzata a supportare gli alunni e le famiglie nella riflessione sulla scelta futura;
- un percorso specifico di orientamento personalizzato nel corso dell’ultimo anno.

Tutte le attività proposte recepiscono quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, che stabilisce l’attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annue, anche extracurricolari. In tale ottica, l’Istituto promuove un costante confron-

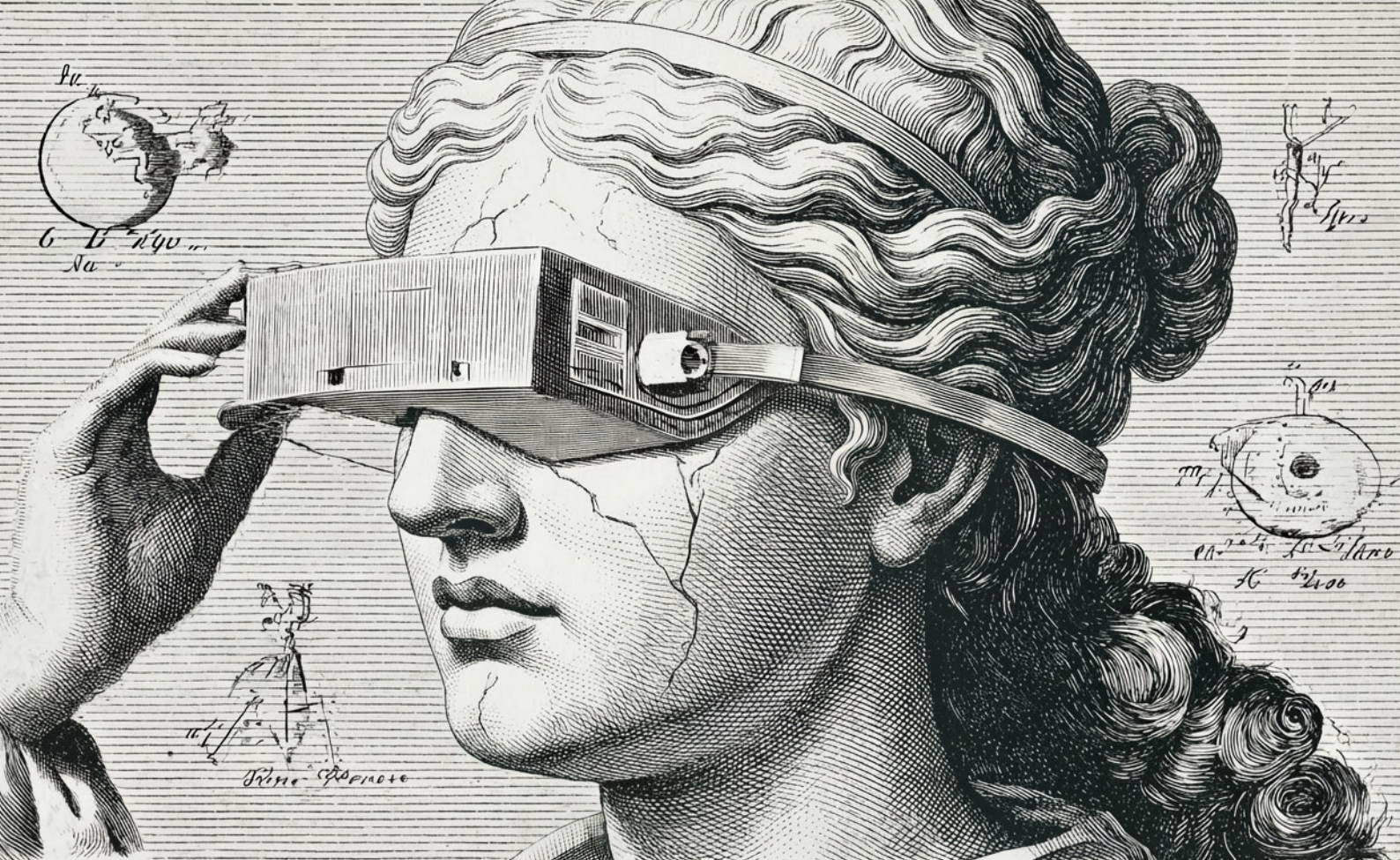
to e una collaborazione sempre più sinergica con le scuole e gli enti del territorio, al fine di costruire un percorso orientativo permanente, condiviso e coerente.

#### Attività di orientamento

**Il salotto dello studente:** presentazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

**Le scuole conoscono le imprese:** un seminario in collaborazione con Confindustria e Confartigianato Altomilanese.

**Per fare scuola oltre la scuola:** visita degli alunni delle classi terze presso alcune piccole/medie imprese del territorio.



## Offerta formativa Legalità e bullismo

Referente: Rosaria Rizzo



**Educare un ragazzo non significa riempirgli la testa, ma insegnargli a stare nel mondo.  
(Don Lorenzo Milani)**

Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo rappresenta una priorità educativa per l'Istituto e si fonda sulla promozione delle competenze di cittadinanza digitale. Essere cittadini digitali significa agire in modo consapevole, responsabile e critico negli ambienti online, conoscere diritti e doveri, comprendere le responsabilità individuali e collettive e adottare modalità comunicative corrette, inclusive e rispettose.

La diffusione delle tecnologie digitali nella didattica offre importanti opportunità di innovazione, ma richiede un uso sicuro, etico ed efficace delle TIC. In tale prospettiva, la scuola promuove percorsi educativi strutturati e

trasversali per sviluppare competenze digitali, sociali e civiche, prevenire comportamenti a rischio e favorire un ambiente scolastico inclusivo e sicuro.

Tutto ciò viene realizzato attraverso un insieme articolato e coerente di azioni educative e formative. Sono previsti incontri per singole classi con esperti dell'età evolutiva sui comportamenti devianti, affiancati da interventi di Carabinieri e Polizia locale sulle medesime tematiche. La scuola promuove inoltre una costante collaborazione con Associazioni ONLUS, Cooperative sociali ed Enti territoriali per la realizzazione di iniziative ed eventi, partecipando anche

a indagini e ricerche di carattere educativo e sociale.

Parallelamente, vengono attuate attività continuative finalizzate allo sviluppo del riconoscimento delle emozioni, dell'empatia e del rispetto reciproco, nonché alla gestione della rabbia e dei conflitti. Sono organizzati incontri formativi rivolti ai genitori, dedicati sia all'educazione alla genitorialità sia all'approfondimento delle sanzioni previste e delle responsabilità di natura civile e penale.

La progettualità didattica si concretizza nello svolgimento di attività progettuali condotte da docenti ed esperti esterni che collaborano con la scuola, finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, inclusa la cittadinanza digitale, con particolare attenzione al tema della *web reputation*. In tale quadro si inseriscono anche percorsi formativi per i docenti, orientati all'adozione di metodologie innovative e laboratoriali che pongano al centro dell'azione educativa l'esperienza dello studente.

Completano l'intervento l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto ad alunni, genitori e do-

centi e la progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) strutturate attorno ai tre nuclei concettuali dell'Educazione Civica, in un'ottica di integrazione curricolare e di continuità educativa.

L'Istituto partecipa al progetto "Generazioni Connesse", promuovendo iniziative formative per docenti e genitori e adottando una E-Safety Policy che definisce norme, procedure e misure di prevenzione e gestione dei rischi legati all'uso delle tecnologie digitali:

<https://www.icsbonvesin.edu.it/pagine/bullismo-cyberbullismo-e-safety-policy/>

È inoltre attiva la collaborazione con la Rete delle Scuole che promuovono salute, in attuazione dell'Intesa tra Regione Lombardia e USR Lombardia, che riconosce il benessere degli alunni come condizione essenziale per il successo formativo e per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

L'Istituto aderisce anche alla Rete RI-CONNECT, rete milanese per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con capofila l'Istituto Superiore Carlo Dell'Acqua di Legnano, che opera in modo sistematico attraverso il coinvolgimento

di scuole, enti locali e terzo settore, con il sostegno del Comune di Legnano.

Le azioni di prevenzione si concretizzano in interventi formativi e informativi condivisi con la rete territoriale. In tale quadro, la Commissione Legalità/Bullismo ha predisposto un Vademecum rivolto a studenti, famiglie e scuole, quale strumento di orientamento e prevenzione:

<https://www.icsbonvesin.edu.it/pagine/insieme-contro-il-bullismo/>

L'Istituto condivide inoltre materiali e buone pratiche sulla Piattaforma Regionale del Bullismo e del Cyberbullismo:

<https://www.cyberbullismolombardia.it/>

Per il monitoraggio del benessere degli studenti e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono somministrati questionari all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. I dati raccolti sono analizzati dal Team Antibullismo e Cyberbullismo e condivisi con il Tavolo Permanente di Monitoraggio:

<https://www.icsbonvesin.edu.it/pagine/labc-contro-il-cyberbullismo/>.





# DIDATTICA DIGITALE

## Offerta formativa Didattica digitale

Referente: Silvia Lovati, Anita Rosti



**La rivoluzione digitale è tale perché la tecnologia è divenuta un ambiente da abitare, una estensione della mente umana, un mondo che si intreccia con il mondoreale e che determina vere e proprie ristrutturazioni cognitive, emotive e sociali dell'esperienza**

L'evoluzione e il diffondersi delle nuove tecnologie hanno radicalmente cambiato le nostre vite, insieme alla qualità e alla natura delle nostre comunicazioni e relazioni. Il passaggio generalizzato al digitale non è da intendersi come un aggiornamento delle tradizionali tecnologie delle comunicazioni, passando ad esempio dalla scrittura tradizionale alla videoscrittura. L'immersione odierna nel contesto digitale è un tratto fortemente discontinuo rispetto all'universo tecnologico delle generazioni precedenti, un vero e proprio nuovo orizzonte nel quale i più piccoli tra noi si trovano immersi fin dalla nascita, un nuovo panorama socio culturale

all'interno del quale ad essere stranieri sono gli adulti, figli del libro, dell'apprendimento e della diffusione dell'informazione unidirezionale da uno a molti. La tipicità dei nativi digitali, di coloro che non hanno altro che gli schermi touch e gli smartphone per riferirsi al mondo, è nella ricaduta concettuale e pratica di tutto ciò. Il modo in cui i nativi digitali hanno rielaborato e ridefinito il loro specifico rapporto con le tecnologie è il desiderio, realizzabile unicamente con le tecnologie del Web 2.0, di essere presenti online, di condividere e di cooperare con gli amici, di creare contenuti nuovi rielaboran-

do continuamente quelli esistenti, oggi facilmente disponibili, grazie alla continua condivisione e alla altrettanto facilmente accessibile multimedialità.

La scuola, in questo senso, non può sottrarsi alla sfida di essere interna a questa nuova dimensione per sviluppare competenze di riflessione e uso critico di contenuti e di processi. Non si tratta, quindi, di insegnare unicamente modalità operative, siano queste l'insegnamento di Office o delle Google App. La scuola (digitale o meno) è sviluppo di pensiero critico. La tecnologia in questo senso è accesso all'informazione e alla comunicazione sostenuta e promossa da adulti che usano la tecnologia in modo responsabile, che vedono il digitale come parte dell'ambiente di apprendimento e come tramite verso la cultura partecipativa degli alunni, che oggi imparano più attraverso la concreta esperienza che non attraverso astratte teorie.

Gli strumenti digitali, quali che siano, permettono un avvicinamento tra i saperi informali dei ragazzi

e quelli formali della scuola.

Sulla base di tutto ciò l'integrazione del digitale nella didattica quotidiana permette di:

- Promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie;
- sperimentare nuovi contesti di apprendimento, nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi;
- rafforzare e innalzare le competenze digitali degli alunni;
- favorire in modo significativo la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- prevenire l'abbandono e l'insuccesso mediante l'attuazione di percorsi inclusi nei riguardi dei alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ridefinire l'estensione del concetto di cittadinanza, intesa come produzione, critica, partecipazione, scambio e confronto basato sul rispetto e sull'accoglienza, in una dimensione telematica globale.

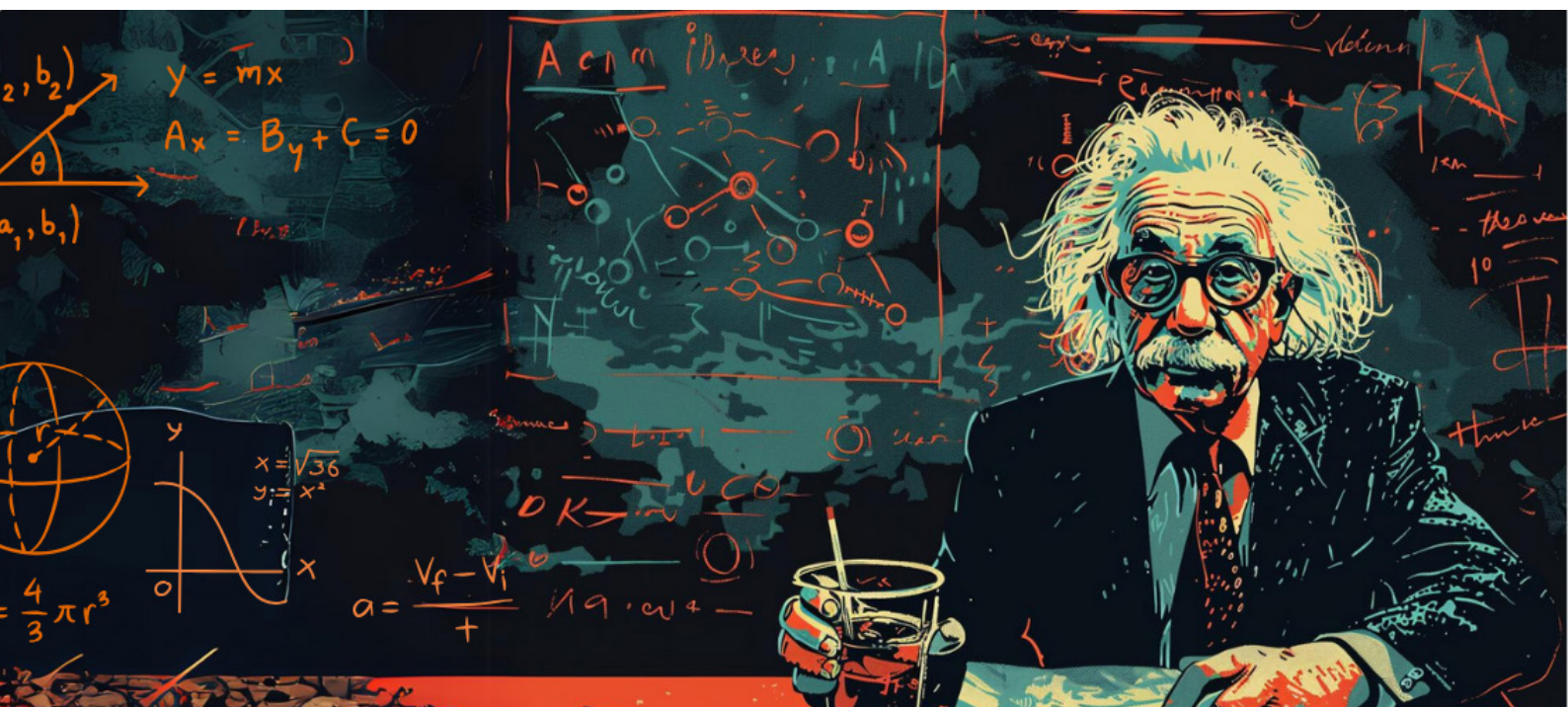
### **Corsi extracurricolari**

Il nostro Istituto organizza corsi per alunni funzionali all'acquisizione di competenze di digitali, del pensiero computazionale e alla conoscenza delle nozioni base di robotica. I corsi, svolti in orario extracurricolare, sono finalizzati a sviluppare, sostenere e potenziare la comunicazione e la partecipazione. Si lavora cooperando in rete, partendo da riflessioni collettive sul valore della condivisione, della collaborazione e della corresponsabilità. Le applicazioni Google e altri applicativi disponibili in rete favoriscono, infatti, lo scambio tra pari, il lavoro cooperativo, il pensiero computazionale e il supporto reciproco all'interno di attività coinvolgenti e creative. Gli alunni non sono più semplici fruitori ma creatori e, mettendo in atto conoscenze, abilità, logica e tanta fantasia, possono insieme avviare/consolidare processi cognitivi volti a risolvere situazioni problematiche. In questo modo, l'educazione digitale non è unicamente strumentale alla crescita di competenze, ma, più in generale, alla crescita della persona e della società tutta..

### **Digital week**

La scuola organizza annualmente una settimana dedicata allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso attività focalizzate sull'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola. Durante questa settimana gli alunni implementano la loro capacità di utilizzare differenti applicativi informatizzati calandoli all'interno delle diverse discipline curriculari.





## Offerta formativa

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Referente: Nunzia Colonna Romano, Silvia Lovati



La rivoluzione digitale è tale perché la tecnologia è diventata un ambiente da abitare, una estensione della mente umana, un mondo che si intreccia con il mondoreale e che determina vere e proprie ristrutturazioni cognitive, emotive e sociali dell'esperienza

#### **Scuola dell'infanzia**

Nella scuola dell'infanzia il potenziamento delle discipline STEM si realizza attraverso attività che stimolano la curiosità matematica, scientifica e tecnologica fin dalla prima età. Le proposte didattiche si basano su esperienze sensoriali, giochi strutturati e laboratori pratici che favoriscono l'esplorazione dei concetti di base legati a quantità, forma e fenomeni naturali. L'introduzione graduale di attività di pensiero computazionale, coding e robotica educativa consente ai bambini di sviluppare logiche elementari, capacità di osservazione e primi approcci al problem solving in modo ludico e inclusivo. Gli obiettivi di apprendimento

sono orientati a promuovere la collaborazione, a porre le basi di un pensiero critico e computazionale e a stimolare la partecipazione attiva attraverso esperienze dirette, favorendo lo sviluppo delle prime competenze logico-matematiche.

#### **Scuola primaria**

Nella scuola primaria le competenze STEM vengono potenziate attraverso attività curriculari e percorsi di approfondimento extracurricolari. I corsi dedicati al pensiero computazionale, al coding e alla robotica offrono agli alunni occasioni di apprendimento attivo e creativo, finalizzate alla risoluzione dei problemi e all'uso consape-

vole delle tecnologie digitali. In orario curricolare sono previste attività di consolidamento, recupero e potenziamento, con particolare attenzione al calcolo, al ragionamento logico e ai compiti di realtà. Le esercitazioni pratiche, la partecipazione ai Giochi Matematici di Istituto e ad eventi tematici, insieme all'uso progressivo di strumenti digitali e laboratori esperienziali, favoriscono il collegamento tra teoria e pratica. Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline STEM, a stimolare creatività e pensiero laterale e a promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie.

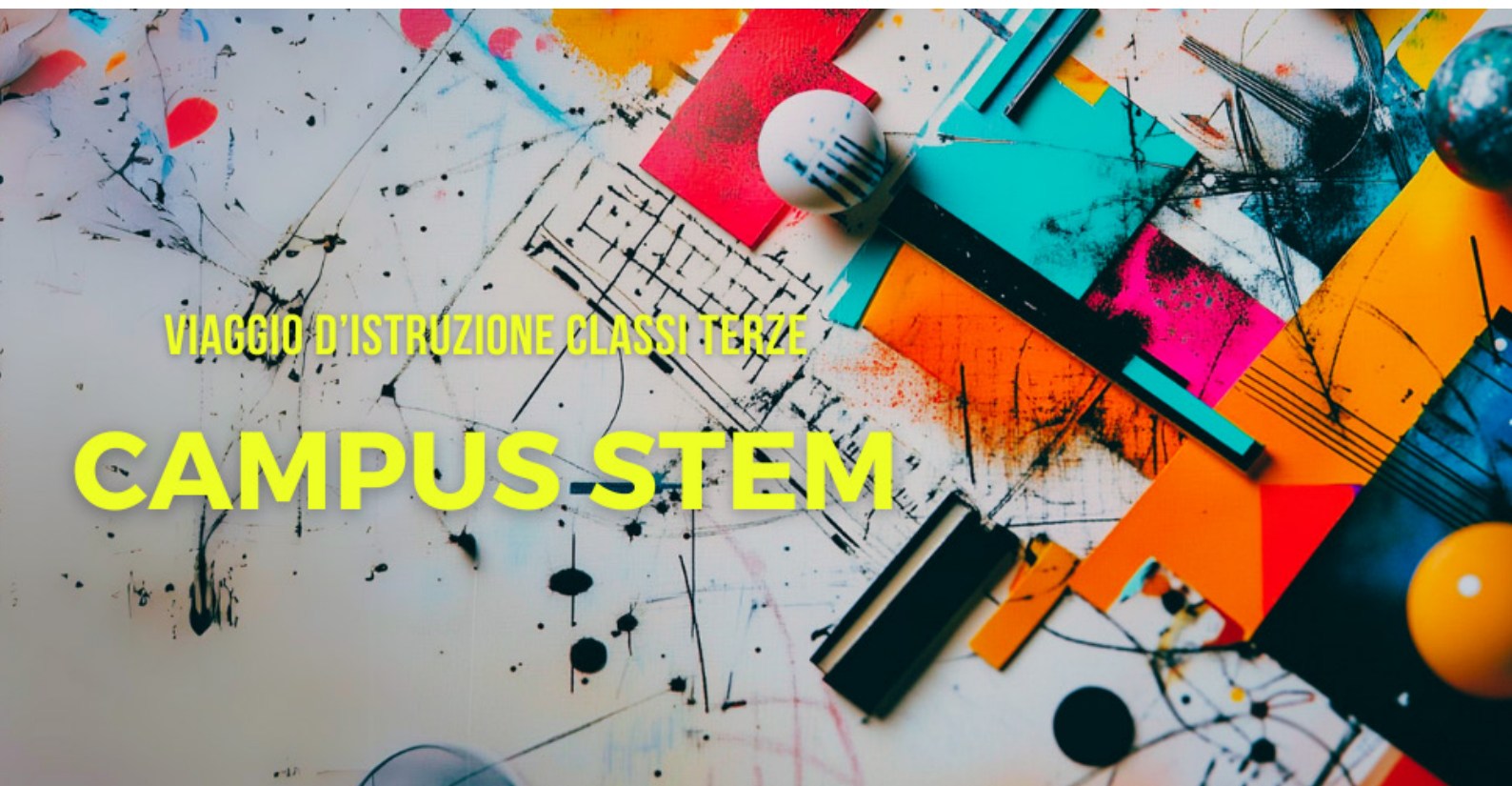
**Percorsi verticali tra Scienza e Innovazione**

Nel corso dell'anno scolastico vengono promossi percorsi verticali tra i diversi ordini di scuo-

la, finalizzati allo scambio di esperienze e alla condivisione di pratiche educative. Attraverso incontri, microlezioni e attività comuni, si favorisce la continuità del percorso formativo, stimolando curiosità, partecipazione e interesse per le STEM, anche in una prospettiva di orientamento.

**Scuola secondaria di primo grado**  
Nella scuola secondaria le attività STEM si articolano in percorsi di approfondimento extracurricolari e in azioni di potenziamento curricolare. I corsi dedicati alla matematica e alla fisica avanzate, all'informatica, al coding, alla robotica e al making mirano a sviluppare competenze logiche, computazionali e digitali, preparando gli studenti ad affrontare contesti complessi e innovativi. In orario curricolare sono previste attività di recupero, consolida-

mento e potenziamento, anche attraverso il lavoro a piccoli gruppi e a classi aperte. Le attività laboratoriali, i compiti di realtà e la partecipazione ai Giochi Matematici favoriscono il problem solving, il pensiero critico e la creatività. Gli obiettivi di apprendimento puntano a rafforzare la motivazione verso le discipline STEM, a consolidare il collegamento tra teoria e pratica e a sostenere l'orientamento degli studenti, promuovendo al contempo autonomia e uso responsabile delle tecnologie digitali. Gli obiettivi di apprendimento degli studenti, mettendo in relazione le esperienze svolte con contesti reali, applicazioni concrete e possibili scelte formative future, favorendo al contempo l'autonomia nell'uso degli strumenti digitali e un utilizzo responsabile della rete e dei social media.



VIAGGIO D'ISTRUZIONE CLASSI TERZE

CAMPUS STEM

”

**Il teatro non è il paese della realtà: ci sono alberi di cartone, palazzi di tela, un cielo di cartapesta, diamanti di vetro, oro di carta stagnola, il rosso sulla guancia, un sole che esce da sotto terra. Ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco.**

## Offerta formativa

### La scuola in un palcoscenico

Referente: Claudia Pompa



A.S. 2019-2020. Frammento del video tratto dallo spettacolo finale

Gli insegnanti hanno sempre dato spazio alle attività di teatro, che consentono ai ragazzi di scoprire e condividere valori universali e al tempo stesso favoriscono la collaborazione, incoraggiando il lavoro di gruppo. In quest'ottica si è valutata la specifica efficacia del linguaggio teatrale nell'educazione interculturale e alla legalità; intercultura per promuovere la valorizzazione delle differenze, legalità per diffondere valori positivi. Infatti con il teatro si fa esperienza diretta della necessità di darsi delle regole condivise che devono essere rispettate perché il lavoro di gruppo porti ad un buon risultato. Al tempo stesso l'attività teatrale è il momento in cui si lascia spazio al naturale bisogno creativo ed espressivo, favorendo nell'alunno la consapevolezza della propria identità. Condividendo le finalità sopra descritte, negli ultimi anni i docenti hanno programmato un percorso di istituto che, in misura e forme diverse, ha coinvolto tutti gli ordini di scuola.

#### *Scuola dell'infanzia*

Il cammino attraverso il mondo dei linguaggi espressivi prende l'avvio alla scuola dell'infanzia, poiché i bambini dell'ultimo anno partecipano a un laboratorio musicale, che si conclude a fine anno con un esito scenico, a cui partecipano anche i genitori.

#### *Scuola primaria*

Il percorso teatrale consente, attraverso una metodologia ludica e divertente, di poter creare momenti di unione e socializzazione all'interno del gruppo di lavoro. Le attività hanno lo scopo di sviluppare la consapevolezza delle

potenzialità del proprio corpo, nel gesto, nella voce, nella mimica. Offrono inoltre la possibilità di consolidare le capacità creative e i legami sociali, rafforzando ulteriormente la comunicazione dal punto di vista fisico e verbale.

Il laboratorio si conclude con uno spettacolo aperto alle famiglie.

#### *Scuola secondaria*

Per le classi prime, in continuità con il lavoro svolto nella scuola primaria, è attivo un approfondimento delle tecniche teatrali. Gli alunni, esprimendo sé stessi, prendono coscienza dell'importanza dell'ascolto e sono portati a rispettare le emozioni e le esperienze espresse dai compagni.

Le classi seconde partecipano ad un laboratorio di teatro, in cui il singolo trova modo e possibilità di espressione della propria creatività all'interno del gruppo. Nel corso del lavoro, larga parte del tempo viene dedicata al gioco teatrale che prende spunto dai temi trattati: legalità, bullismo, diritti, intercultura.

Il laboratorio si conclude con un esito scenico aperto alla cittadinanza.

Le classi terze, non coinvolte direttamente in laboratori di teatro, preparando le attività dell'open day, illustrano ai nuovi alunni il percorso di teatro svolto negli anni della secondaria, proponendo spezzoni dei loro spettacoli e descrivendo la loro esperienza personale di avvicinamento al mondo del teatro.

Poiché i laboratori di teatro nelle scuole primarie e nella secondaria necessitano dell'intervento di esperti, la loro attivazione sarà possibile previo stanziamento di fondi. Il nostro istituto da anni si è attivato in tal senso parteci-



*A.S. 2019-2020. Frammento del video tratto dallo spettacolo finale*

pando ai bandi della Fondazione Comunitaria Ticino Olona, molto attenta alle attività artistiche del territorio, e usufruendo dei fondi stanziati dall'amministrazione comunale.

Le attività teatrali hanno una loro naturale conclusione in uno spettacolo rivolto alle famiglie degli allievi, ma aperto anche alla cittadinanza. Negli ultimi anni, vista la grande quantità di lavori realizzati dagli alunni nei laboratori teatrali, tutti gli eventi sono stati riuniti in un festival del teatro.

La buona riuscita della manifestazione ha dimostrato una volta di più l'impegno e l'entusiasmo che le nuove generazioni sanno esprimere. Inoltre il festival ottiene un grande successo anche grazie alla collaborazione dell'associazione genitori che non solo assistono

agli spettacoli dei propri figli, ma si rendono disponibili collaborando all'organizzazione delle serate. Grazie a questa sinergia tra scuola e famiglie il teatro diventa un momento di crescita e di condivisione di valori universali.

LA SCUOLA IN PALCOSCENICO.

A.S. 19-20

LA SCUOLA IN PALCOSCENICO

A.S. 20-21

LA SCUOLA IN PALCOSCENICO

A.S. 21-22

LA SCUOLA IN PALCOSCENICO

A.S. 22-23

LA SCUOLA IN PALCOSCENICO

A.S. 23-24

LA SCUOLA IN UN PALCOSCENICO

A.S. 24-25

# Offerta formativa

## Adotta un'aula

”

**Quest'aula era un'aula modello, poiché nelle officine vere, dicevano i maestri, daddovero ci si cava gli occhi al disegno, sotto lampada alle due del meriggio: ed è bene prepararsi politecnicamente alla vita vera, cioè alla vera perdita di tutt'e due gli occhi. (Carlo Emilio Gadda)**

Referente: Rosa Catanzaro

Diventare “buoni cittadini” significa anche avere rispetto e cura dell'ambiente che ci circonda. Con il progetto *Adotta un'aula* gli studenti saranno i veri protagonisti di queste azioni perché a loro sarà chiesto di pensare, progettare, realizzare e mantenere una scuola accogliente, stimolante e bella.

Siamo infatti convinti che la cura è l'ambito in cui può e deve maturare la responsabilità civica della comunità scolastica che condivide regole e processi per il miglioramento dei suoi spazi e dove le energie e le proposte di ogni singolo alunno possono essere accolte. La cura collettiva e condivisa assume un valore civico e sociale, diventando testimonianza di cittadinanza attiva. Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire una serena e produttiva partecipazione scolastica;
- conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio scolastico
- incentivare l'educazione e il rispetto di sé, delle regole e dell'ambiente.

I destinatari del progetto sono le classi prime della Scuola secondaria di primo grado.





# Offerta formativa

## Una scuola a colori

Referente : Rosa Catanzaro

Una scuola curata, bella e colorata può fare la differenza contribuendo al benessere di chi la frequenta.

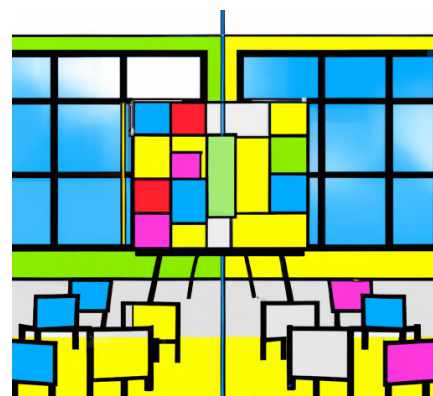
Con il progetto *Una scuola a colori* gli studenti e le studentesse, dall'infanzia alla secondaria, saranno coinvolti nella realizzazione di interventi che migliorino gli spazi scolastici rendendoli gradevoli e accoglienti e trasmettendo il proprio senso di appartenenza verso il luogo principe dell'apprendimento e della socializzazione.

Una scuola colori si presenta anche come progetto d'istituto aperto in grado di cogliere gli

spunti suggeriti da tutti i percorsi presenti nel PTOF creando suggestioni visive diffuse. In questi termini diventa anche un modo per comunicare la mission della nostra scuola a chiunque poi la visiterà.

Ecco alcuni degli obiettivi:

- sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo;
- conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio scolastico;
- sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione;
- sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in team.



# Offerta formativa

## Sulle orme delle nostre radici

”

**La memoria non è un dovere del passato, ma una responsabilità del presente**

Referenti: Simona Ambrosetti,  
Serena Introini

Il Novecento è stato definito il “secolo breve” per la moltitudine di avvenimenti che hanno sconvolto e ribaltato più volte le sorti delle nazioni e dell’Umanità. Basti citare alcuni eventi fondamentali per rendersi conto di come questa definizione sia azzeccata: Prima Guerra Mondiale, colonialismo, Seconda Guerra Mondiale, Shoah, uso della bomba atomica, foibe, Guerre tribali in Africa, Guerre civili in Europa, costruzione del muro di Berlino, Guerra fredda, conquista dello spazio, Guerra del Golfo... e ce ne sarebbero ancora molti altri!

Il rischio più grande che l’uomo può correre è quello di dimenticare ciò che è accaduto. Il progetto “Sulle orme delle nostre radici”, che l’Istituto comprensivo Bonvesin de La Riva ha istituito dall’anno scolastico 2018/19, si prefigge lo scopo di ripercorrere di anno in anno le tappe fondamentali nella storia del Novecento in Europa. Riteniamo infatti che per vivere il presente con consapevolezza, per scoprire le cause degli avvenimenti che riguardano i nostri giorni ed essere cittadini del mondo è necessario conoscere la Storia, più che mai maestra di vita. Ciò è possibile non solo con lo studio e l’approfondimento che caratterizza da sempre il lavoro didattico in classe, ma anche visitando i luoghi che sono stati teatro del male che l’uomo ha saputo commettere e quelli in cui lo stesso uomo ha dimostrato la sua grandezza artistica e culturale. In quest’ottica l’istituto propone, ogni anno, un viaggio che abbia come meta un luogo rilevante per la storia del Novecento.



**Viaggio della  
memoria**

**2025-2026**

**CAPORETTO E LUBIANA**

**11-14 febbraio**

# Offerta formativa Intercultura

Referenti: Simona Ambrosetti, Serena Introini



Il nostro istituto intende prevenire, con percorsi individualizzati, l'abbandono scolastico e al tempo stesso favorire l'inserimento degli alunni stranieri in una realtà scolastica, e più in generale sociale, diversa da quella del proprio paese d'origine. Infatti educare alla cittadinanza i nostri alunni, cittadini italiani e non, vuol dire educare al riconoscimento delle culture altre, valorizzando le differenze con lo scopo ultimo di realizzare una convivenza pacifica tra i popoli, basata sulla tutela dei diritti inviolabili dell'uomo. Educare alla cittadinanza i nostri alunni, cittadini italiani e non, vuol dire preparare al riconoscimento delle culture altre, valorizzando le differenze, con lo scopo ultimo di realizzare

una convivenza pacifica tra i popoli. Costituiscono obiettivi specifici del progetto intercultura:

- suscitare negli alunni la curiosità verso culture diverse dalla propria;
- diffondere il valore della multietnicità e multiculturalità della nostra società attraverso la conoscenza e il confronto;
- promuovere la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'intercultura.

### **Settimana interculturale**

Gli insegnanti ritengono che la scuola sia il luogo privilegiato di incontro e di dialogo tra culture e cittadinanze differenti. Per questo motivo, dall'anno scolastico 2014/15 hanno istituito una settimana interculturale, che non si

rivolge solo agli alunni stranieri, ma soprattutto agli studenti italiani affinché vengano educati al riconoscimento delle culture dei popoli del mondo. Ogni anno lo spirito a cui si ispirano le diverse attività è quello del confronto. Vengono perciò organizzati:

- attività in cui gli alunni stranieri raccontano le loro tradizioni, la propria cultura e la loro esperienza di viaggio;
- ricerche sulla storia dell'emigrazione nel passato e oggi;
- lezioni in lingua madre, con l'ausilio di immagini, disegni, filmati, rivolte ai compagni stranieri e viceversa;
- lavori di gruppo, anche a classi aperte, dove emergono azioni interculturali.

SETTIMANA INTERCULTURALE 24-25

SETTIMANA INTERCULTURALE 23-24

SETTIMANA INTERCULTURALE 22-23

SETTIMANA INTERCULTURALE 21-22

# Offerta formativa L'inclusione

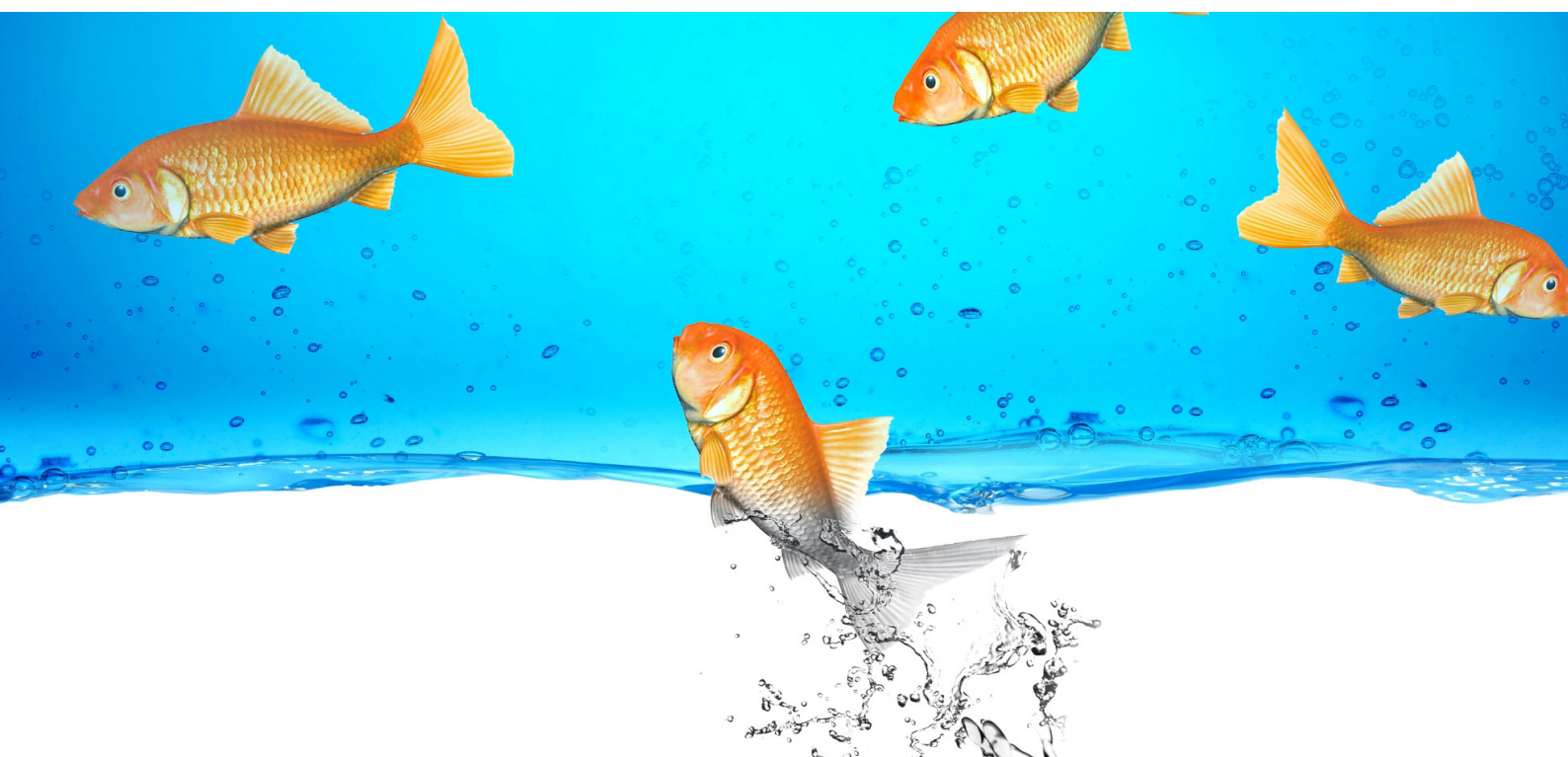
”

**Quando Einstein, alla domanda del passaporto, risponde 'razzaumana', non ignora le differenze, le omette in un orizzonte più ampio, che le include e le supera. È questo il paesaggio che si deve aprire: sia a chi fa della differenza una discriminazione, sia a chi, per evitare una discriminazione, nega la differenza.**

Referente: Katia De Luca

Il principio del successo formativo costituisce il fondamento dell'azione educativa dell'Istituto. La scuola orienta la propria progettualità affinché tutti gli studenti possano accedere a opportunità di apprendimento significative, continue e coerenti con i propri bisogni, potenzialità e stili cognitivi. L'inclusione rappresenta quindi non un ambito separato, ma una dimensione trasversale dell'offerta formativa, finalizzata alla crescita personale, sociale e culturale di ciascun alunno. La mission dell'Istituto si fonda sulla capacità di affrontare il plu-

ralismo educativo, coniugando i bisogni individuali, sociali, culturali ed etnici degli alunni con la costruzione di un progetto formativo comune, condiviso e coerente con il contesto territoriale. La progettazione educativa e didattica, realizzata dai docenti curricolari e di sostegno, è orientata ai principi di individualizzazione e personalizzazione, con l'obiettivo di valorizzare i talenti e di promuovere lo sviluppo armonico delle diverse forme di intelligenza. Una scuola inclusiva si caratterizza per la capacità di differenziare i percorsi, riconoscere e valorizza-



re l'altro, considerare la diversità come una risorsa per l'apprendimento e la socializzazione e promuovere un lavoro sinergico basato sulla condivisione delle competenze professionali e sull'utilizzo integrato delle risorse disponibili.

#### **La scuola di tutti e di ciascuno**

L'Istituto definisce annualmente linee guida del Piano per l'Inclusione, nel quale vengono declinati principi, criteri e strategie finalizzati all'accoglienza e al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Da anni la scuola si distingue sul territorio per l'attenzione sistematica alla cultura dell'inclusione,

rispondendo in modo efficace e flessibile alle esigenze educative di ciascun alunno.

L'Istituto opera come Polo Territoriale per l'inclusione dell'Ambito 26 della provincia di Milano, favorendo il coordinamento dei servizi e la condivisione delle risorse tra le scuole del territorio. La rete di collaborazione coinvolge istituzioni scolastiche, servizi sanitari, Ufficio scolastico territoriale, Amministrazioni comunali e associazioni, secondo un modello di sussidiarietà verticale e orizzontale.

Dal 2018-2019 l'Istituto svolge anche la funzione di Centro Territoriale di Supporto (CTS), con

l'obiettivo di diffondere buone pratiche inclusive, sostenere la formazione dei docenti, sperimentare strumenti di progettazione e valutazione e gestire sussidi e attrezzature didattiche a supporto dell'inclusione scolastica.

#### **Inclusione e differenziazione**

La presenza di un Curricolo Verticale d'Istituto per Competenze consente di valorizzare la diversità degli alunni come elemento qualificante del percorso formativo. La progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati è sostenuta dall'utilizzo della piattaforma COSMlicf per la redazione del Piano Educativo Individualizzato in chiave ICF, in coerenza con la normativa vigente.

La piattaforma permette una lettura globale del funzionamento dell'alunno nel contesto scolastico ed extrascolastico, favorendo la partecipazione corresponsabile di docenti, famiglie, educatori e servizi sociosanitari. La condivisione del PEI avviene all'interno dei GLO, dei Consigli di classe e del GLH di Istituto, con il coinvolgimento della funzione strumentale e della dirigenza.

L'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze. L'evento annuale "BonvesINclude" coinvolge tutti i plessi in percorsi di Educazione civica, favorendo la collaborazione, il rispetto reciproco e la consapevolezza della diversità come valore.

La commissione intercultura sostiene l'inclusione degli alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione e facilitazione linguistica, in linea con i livelli del QCER. Gli interventi, rivolti in particolare agli alunni neo-arriva-



**COSMlicf e COMIpdp:** piattaforme online che permettono di realizzare una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

ti, sono realizzati sia in classe sia in piccoli gruppi, anche con il supporto di personale esterno qualificato.

L'organizzazione oraria in parallelo per le discipline di italiano, matematica e inglese consente la realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte. Attività laboratoriali, artistiche, teatrali e sportive contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali e alla costruzione dell'identità personale.

#### **Supporto educativo e benessere**

L'Istituto si avvale della figura della pedagoga e della psicologa

per offrire consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie. Lo Sportello Help rappresenta uno spazio di ascolto e accompagnamento, finalizzato alla prevenzione del disagio e al potenziamento delle risorse personali, dell'autostima e delle competenze relazionali.

La famiglia è riconosciuta come risorsa fondamentale del percorso educativo ed è coinvolta attivamente nella progettazione, realizzazione e verifica delle pratiche inclusive, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

#### LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

LET'S SEE THE DIFFERENCE

A. S. 19-20

LET'S SEE THE DIFFERENCE

A.S. 20-21

LET'S THE DIFFERENCE

A.S. 21-22

BONVESINCLUDE A.S. 23-24

BONVESINCLUDE A.S. 24-25



*Per costruire una società sempre più inclusiva, bisogna imparare a comprendere e ad accogliere le differenze: è solo questione di sguardo!*



## Offerta formativa Gruppo sportivo

Referente : Moris Ferrario

In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le più recenti linee di indirizzo ministeriali, l'Istituto promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo armonico della persona, al benessere psico-fisico degli alunni e alla valorizzazione di contesti di apprendimento non formali. Tra le attività che noi proponiamo rientrano:

- partecipazione ad eventi sportivi proposti dal territorio (5 Mulini) (in orario extrascolastico);
- tornei interni tra classi su due specialità per ogni classe (in orario pomeridiano);
- attività di pattinaggio (presso una struttura presente sul territorio) che si configura come esperienza educativa e formativa volta a favorire lo svilup-

po delle competenze motorie, dell'equilibrio, della coordinazione e del controllo corporeo. Essa contribuisce inoltre alla promozione di stili di vita sani, al rispetto delle regole, alla socializzazione e alla collaborazione tra pari, in linea con gli obiettivi dell'educazione motoria e dell'educazione alla cittadinanza;

- attività educative al parco svolte presso parchi e spazi verdi del territorio rappresentano un'opportunità di apprendimento esperienziale e inclusivo. Attraverso giochi motori, percorsi di esplorazione, osservazione dell'ambiente naturale e attività cooperative, gli alunni sviluppano competenze sociali, relazionali e civiche, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente,

in coerenza con l'educazione allo sviluppo sostenibile;

- incontri sportivi con altre scuole della zona
- in orario curricolare vengono spesso invitati tecnici di società sportive presenti sul territorio con un intervento di due ore consecutive per presentare il loro sport agli alunni delle classi (baseball, rugby, karatè).
- Tali iniziative, integrate nella progettazione curricolare, contribuiscono alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla valorizzazione delle diverse potenzialità degli alunni e al miglioramento del clima scolastico, favorendo una scuola aperta al territorio e attenta al benessere della comunità educante.